

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4112 del 26/07/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN LOCALITA' FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE). DITTA: MAMMI AURELIO. PRATICA:REPPA5326.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4276 del 25/07/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con det. n. 3942 del 21/03/2006 è stata rilasciata all’Impresa individuale Mammi Aurelio, c.f. MMMRLA55T20H223V, P.IVA 01370340356, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE), località Fogliano, con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,00 e per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.700 (codice pratica REPPA5326);

**PRESO ATTO** che l’Impresa individuale Mammi Aurelio, c.f. MMMRLA55T20H223V, P.IVA 01370340356:

- con domanda assunta al prot. n. PG.2008.0001044 del 02/01/2008, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA5326;
- con successiva comunicazione acquisita al prot. n. PG/2024/118262 del 27/06/2024:
  - ha dichiarato di rinunciare alla suddetta domanda di rinnovo (codice pratica REPPA5326), con richiesta di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 di mantenere il pozzo, garantendone il non utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell’imbocco mediante l’apposizione di tamponi localizzati;
  - ha trasmesso la documentazione relativa alla cessazione dell’attività zootecnica di allevamento di suini avvenuta in data 31/03/2016;

- ha inviato dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata da documentazione fotografica dei lavori effettuati, specificando l'avvenuta rimozione della pompa di emungimento e la chiusura del pozzo con coperchio di cemento;
- con nota assunta al prot. n. PG/2024/0136124 del 25/07/2024 ha integrato la documentazione fotografica con quella comprovante la chiusura dell'imbocco del pozzo;

**PRESO ATTO** che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2024, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 136,70 in data 31/03/2006 sul c/c postale 00367409;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA5326;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dall'Impresa individuale Mammi Aurelio, c.f. MMMRLA55T20H223V, P.IVA 01370340356, ed acquisita al prot. n. PG/2024/118262 del 27/06/2024 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE), località Fogliano, con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,00 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.700 (codice pratica REPPA5326);
2. di accogliere l'istanza di mantenimento del pozzo e di prendere atto della documentazione trasmessa attestante la rimozione della pompa e della chiusura dell'imbocco;

3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**